

Lungo le strade ferrate tonnellate di residui organici e milioni di litri di acque reflue scaricate impunemente dai treni

Il problema dell'inquinamento è importante per il nostro Paese e, come camperisti, da anni operiamo per la tutela dell'ambiente tanto che, nel passato, ci siamo autode-nunciati per sensibilizzare il legislatore ad emanare norme che evitassero lo scarico a cielo aperto di milioni di litri l'anno delle acque reflue delle nostre autocaravan, delle caravan e degli autobus turistici.

La nostra iniziativa partì dalla progettazione del primo pozzetto autopulente e giunse al successo nel 1991, con l'emanazione della Legge n. 336 (*detta Legge Fausti*): un successo rinnovato nel 1992 con l'art. 185 del Codice della Strada e con l'art. 378 del relativo Regolamento d'Esecuzione.

Alla nostra sensibilità verso l'ambiente fa da contraltare l'indifferenza dei comuni ad allestire Presidi Ecologici e/o Aree Attrezzate Multifunzionali.

Contribuiscono all'inquinamento le Ferrovie dello Stato (*pronte ad aumentare i biglietti e diminuire i servizi*) poiché dai treni "cosiddetti ecologici" parte un'onda di milioni di litri d'acque reflue che investono il suolo italiano.

So 3 pochissimi treni (*quelli con percorso europeo*) sembrano essere dotati di serbatoi interni per la raccolta dei residui organici, acque chiare e luride.

Un grosso problema che richiedeva un tempestivo interven-

to sia del Ministro della Sanità, sia del Ministro dei Trasporti.

Nell'attesa di tali interventi, dopo l'arrivo di numerose lettere d'equipaggi, stanchi d'essere considerati gli untori del secondo millennio, e di una precisa segnalazione circa la presenza d'imbrattamenti e svolazzi di carta (*probabili residui organici*), lungo i binari della stazione ferroviaria di Santa Maria Novella in Firenze, è partita l'azione del **Coordinamento Camperisti**.

Una raffica d'istanze (*redatte in modo specifico per le rispettive competenze*), ha avuto come destinatario il **Sindaco di Firenze, il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze, il Prefetto di Firenze, il Presidente Provincia di Firenze, il Presidente Regione Toscana, il Ministro dei Trasporti, il Ministro dei Lavori Pubblici, il Ministro della Sanità, il Ministro dell'Am-**

A dette Autorità è stato fatto presente che:

- i gabinetti posti sui treni portano la scritta "Non usarli in stazione" ma non sono dotati di una valvola di chiusura da attivare nelle soste in stazione, pertanto, è chiaro che l'utilizzo comporta lo scarico a cielo aperto di residui organici, acque chiare e luride, attentando alla salute di lavoratori e utilizzatori del servizio;

- i gabinetti posti sui treni

non sono dotati di serbatoi interni per la raccolta di residui organici, acque chiare e luride, pertanto, il quotidiano scarico sui binari delle stesse è **un attentato alla salute** dei lavoratori delle ferrovie addetti alla manutenzione linee, nonché un attentato alla salute dei cittadini che attraversano i passaggi a livello, frequentano mercati limitrofi alle linee ferroviarie e/o abitano zone adiacenti alle linee ferroviarie;

- i serbatoi di raccolta per i residui organici, acque chiare e luride sono da anni previsti per legge ed installati su autobus, autocaravan (*camper*) e caravan (*roulotte*).

Le istanze inviate chiedono un'indagine sull'igiene di stazioni e linee ferroviarie, nonché sia ordinato alle Ferrovie dello Stato (*pronte a spendere i nostri soldi in pubblicità anziché migliorare i servizi*), di dotare i propri servizi igienici sui treni di serbatoi interni per la raccolta di residui organici, acque chiare e luride.

Vediamo ora come detti destinatari, latitanti quando si tratta d'intervenire contro quei Sindaci che emanano ordinanze dove le famiglie in autocaravan sono definite ora come inquinatori/novelli appestati da allontanare subito od impedirgli la circolazione sul territorio comunale, **risponderanno alle istanze inviate.**